



VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB FROSINONE del **26.10.2022**

Delibera n. 25/2022 Consiglio Direttivo del 26.10.2022

Nuovo “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023 – 2025”.

Il Presidente fa presente ai partecipanti all’odierna seduta che con deliberazione n. 4 del 12 marzo 2020 il Consiglio Direttivo dell’AC Frosinone ha deliberato l’adozione del nuovo “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020-2022”.

Al riguardo, precisa che in ottemperanza alle disposizioni normative di cui al D L. 124/2019, art. 50 comma 3 bis, convertito con Legge 157/2019, è stato redatto il nuovo “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023 – 2025”, predisposto e approvato con propria Deliberazione Presidenziale n.12 del 20.10.2022 e con Verbale n. 33 del 21.10.2022, il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente ha espresso relativo parere positivo.

Si rende, quindi, necessario sottoporre all’attenzione dei Consiglieri tutti il nuovo Regolamento per il triennio 2023-2025, redatto in conformità alle linee guida ACI e in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

Tale Regolamento detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, sull’adeguamento della gestione dell’Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica.

Il Regolamento recepisce i suddetti principi generali tenendo conto della natura associativa e delle peculiarità dell’Automobile Club Frosinone nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013, come integrato dall’art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni che gravano sulla finanza pubblica, ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall’ISTAT ai sensi dell’art. 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modificazioni.

VISTO l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa;

CONSIDERATO, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013, come integrato dall'art. 50, comma tre bis, del D. L. 124/2009, convertito con legge 157/2019 prevede che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica si adeguino, con propri regolamenti, ai soli principi generali del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica rivolte espressamente ai soli Organismi ed alle Amministrazioni che gravano sulla finanza pubblica, ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modifiche;

VISTA la Delibera Presidenziale n. 12 del 20 ottobre 2022 con la quale è stato predisposto ed adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023 – 2025" dell'AC Frosinone;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori ha certificato ed espresso parere positivo sul "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023 – 2025" dell'AC Frosinone, nella seduta del 21.10.2022, Verbale n. 33.

Il Consiglio all'unanimità,

Delibera n° 25/2022

per tutte le ragioni esposte in premessa, di adottare definitivamente e ratificare il nuovo **"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025"**, dell'Automobile Club Frosinone, predisposto ed adottato in via d'urgenza dal Presidente con propria deliberazione n. 12/2022.

Discussi e deliberati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 20,45.

IL PRESIDENTE
Maurizio Federico

IL SEGRETARIO
Celestina Arduini